

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1964 del 19/11/2018

Seduta Num. 48

Questo lunedì 19 **del mese di** novembre

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/2027 del 07/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: PIANO DELLE ATTIVITA' FONDO REGIONALE DISABILI 2018 - RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' CASA-LAVORO: CRITERI DI RIPARTO E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Visto in particolare l'articolo 19 (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità) della sopra richiamata L.R. n. 17/2005, così come modificato dall'art.84 della L.R.13/2015 nonché dall'art. 15 della L.R. n. 22/2015, laddove prevede l'istituzione del Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità, d'ora innanzi per brevità denominato "FRD", stabilendo che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, ne programmi annualmente le risorse;

Richiamata la propria deliberazione n.485 del 5 aprile 2018 "Approvazione Piano 2018 per la programmazione annuale delle risorse Fondo regionale disabili e delle prime procedure di attuazione";

Dato atto che con la sopra richiamata propria deliberazione n. 485/2018 si è definito che, con propri successivi atti, si sarebbe proceduto all'approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal sopra richiamato Piano 2018;

Richiamati gli interventi di cui al punto 4, lettera c.3 "Riconoscimenti di contributi a sostegno della mobilità casa - lavoro" per i quali il sopra richiamato Piano delle attività 2018 prevede:

- i destinatari dei contributi;
- la possibilità di assegnare risorse agli Enti capofila distrettuali, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, solo a seguito della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2017 con la propria deliberazione n.1073 del 17/07/2017 "Piano delle attività Fondo Regionale Disabili 2017 Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: approvazione indirizzi, criteri di riparto e assegnazione delle risorse";

Preso atto della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2017, i cui esiti sono riportati nell'Allegato 1) "Criteri e modalità per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2018", punto 1. "Attuazione degli interventi e utilizzo delle risorse 2017" e nel relativo Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2017", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, pertanto, con il presente atto di approvare l'Allegato 1) "Criteri e modalità per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2018", ed il relativo Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2017", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto nel Piano 2018 in parola, le modalità e i criteri per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ed i criteri di

riparto delle risorse sono stati condivisi con l'Assessorato alle Politiche Sociali;

Dato atto che, sulla base dei criteri per il riparto delle risorse individuati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha determinato l'entità delle risorse da assegnare a ciascun Ente Capofila distrettuale per l'anno 2018 contenute nella "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - anno 2018" di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, quantificando in Euro 969.384,50 le risorse destinate a tale attività;

Dato atto che con la propria già citata deliberazione n. 1073/2017 è stato approvato il riparto tra ciascun Ente Capofila Distrettuale delle risorse di cui al FRD per la mobilità casa-lavoro per l'anno 2017, per complessivi euro 1.250.000,00, provvedendo contestualmente all'assunzione dell'impegno contabile registrato al n. 4448 sul Capitolo 76572, per l'intero importo sul bilancio 2017-2019, anno di previsione 2017, che presentava la necessaria disponibilità, prevedendo l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 375.000,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018 e che sarebbero state poste in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 16432 del 19/10/2017 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 51, comma 4, d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato - Reimputazione contestuale degli impegni di spesa.", con la quale è stato attuato quando previsto dalla suddetta propria deliberazione n.1073/2017, assumendo l'impegno per la suddetta quota di euro 375.000,00, sull'anno di previsione 2018, sullo stesso capitolo al numero 649 d'impegno;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 457 del 26/03/2018 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 e adempimenti conseguenti riaccertamento", con la quale, sulla base dello stato di realizzazione delle attività, è stata riaccertata la spesa da imputare sul bilancio 2018-2020, anno di previsione 2018, al numero 4239 d'impegno sul capitolo 76572;

Dato atto che è stata presentata la rendicontazione dell'attività a chiusura del Piano 2017 da parte degli Enti Capofila Distrettuali, ad eccezione degli Enti che non hanno utilizzato le risorse e di 3 Enti che hanno a tutt'ora in corso le procedure per dare attuazione al suddetto Piano e di seguito riportati:

- Comune di Langhirano - Distretto Sud Est Parma;
- Comune di Ferrara - Distretto Ferrara -CENTRO-NORD;
- Comune di Codigoro - Distretto Portomaggiore - SUD-EST;

Rilevato che in considerazione della spesa sostenuta da parte degli Enti Capofila Distrettuali è risultata un'economia di spesa, rispetto all'importo complessivo assegnato, al netto delle risorse impegnate a favore dei suddetti 3 Enti, di euro 596.533,61;

Riscontrato che rispetto ai seguenti Enti Capofila, a seguito della rendicontazione presentata si è determinata una minor spesa rispetto a quanto liquidato e pertanto dovranno restituire il maggior importo erogato, ad eccezione del Comune di San Lazzaro di Savena per il quale, dato il modesto ammontare dell'importo del credito da restituire, si ritiene di non procedere alla sua riscossione per economicità del procedimento, come di seguito dettagliato:

Enti Capofila Distrettuali	Importo rendicontato	Importo liquidato dalla RER	Importo da restituire
Comune di Castel San Giovanni	700,00	3.668,60	2.968,60
Comune di Piacenza	3.251,71	6.467,40	3.215,69
Comune di San Lazzaro di Savena	6.749,00	6.749,10	0,10
Nuovo Circondario Imolese	6.000,00	6.739,80	739,80
Unione Terre d'acqua	7.179,37	7.382,00	202,63
Comune di Forlì	0,00	12.722,40	12.722,40
Comune di Rimini	11.106,22	15.155,40	4.049,18

Stabilito pertanto di disimpegnare le risorse non utilizzate dagli Enti Capofila Distrettuali, come dettagliato nell'Allegato 2), relative al Piano 2017, con riferimento agli impegni derivanti da reimputazione, a seguito dell'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, e/o da riaccertamento come di seguito riportato:

- impegno n. 649 per euro 251.532,06;
- impegno n. 4239 per euro 345.001,55

Considerato

- che, in conformità alla normativa contabile vigente di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, è possibile utilizzare nell'anno finanziario in corso una quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse, che hanno finanziato il fondo pluriennale vincolato, preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o un'altra fattispecie di danno per l'Ente;
- che la Legge regionale 17/2005 e ss.mm.ii. che ha istituito tale Fondo prevede che la Giunta con proprio atto approvi il programma annuale contenente gli obiettivi e le priorità relative in particolare a erogazione di misure di politica attiva del lavoro, contributi e incentivi alle imprese per favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro nonché l'adattamento per abbattere barriere all'accesso, contributi a sostegno del lavoro autonomo e autoimprenditoria per persone disabili, indennità di tirocinio, sostegno alle associazioni delle famiglie delle persone con disabilità e interventi per favorire la mobilità casa-lavoro;

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione di quanto sopra esposto, trovare parte della copertura finanziaria delle risorse destinate al finanziamento del Piano 2018 ammontante a euro 969.384,50:

- per euro 596.533,61, utilizzando nell'anno di previsione in corso la quota parte del fondo pluriennale vincolato 2017, che si è resa disponibile a seguito dei disimpegni disposti con il presente provvedimento a seguito della verifica dello stato di utilizzo delle risorse di cui al Piano 2017;
- per euro 372.850,89 utilizzando le risorse stanziato sul bilancio di previsione 2018-2020, anno di previsione 2018;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare la "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2018", di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre l'assegnazione agli Enti Capofila distrettuali per gli interventi di mobilità casa-lavoro delle somme indicate a fianco di ciascuno di essi nella suddetta "Tabella di riparto risorse mobilità casa-

lavoro - anno 2018", di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un onere finanziario complessivo di Euro 969.384,50;

Stabilito che, le risorse dovranno essere erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente capofila distrettuale al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, entro il 30 settembre 2019, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate da ciascun Distretto;

Dato atto che le suddette risorse quantificate complessivamente in Euro 969.384,50, così come indicato nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità" (art.14, l. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della l.r. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2191/2017 e ss.mm.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione previste dal presente provvedimento, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è esigibile interamente nell'anno di previsione 2019;
- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2019 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti Capofila Distrettuali, come dettagliato nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 969.384,50;
- sarà accertato, che la procedura del conseguente

pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, relativa all'esigibilità della spesa per l'importo complessivo di Euro 969.384,50, di procedere alla registrazione del suddetto intero importo con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 76572 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Stabilito che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" provvederà con proprio atto formale, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali, secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dai Distretti;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.25/2017 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- n.26/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- n.27/2017 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- n.11/2018 recante "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020";
- n.12/2018 recante "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2191/2017 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- n. 1265/2018 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020" e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamata la L.R. n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";
- n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata infine la determinazione n. 52 del 09/01/2018 ad oggetto "Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, in attuazione del Piano 2018 per la programmazione annuale

di Fondo Regionale Disabili, di cui alla propria deliberazione n. 485/2018, l'Allegato 1) "Criteri e modalità per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2018" nonché l'Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2017", parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare la "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2018", di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale sono riportate le risorse assegnate a ciascun Ente Capofila Distrettuale, quantificate sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di quantificare le risorse destinate a tale attività per l'anno 2018 complessivamente in Euro 969.384,50 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;
4. di disimpegnare le risorse non utilizzate dagli Enti Capofila Distrettuali, come dettagliato nell'Allegato 2), relative al Piano 2017, con riferimento agli impegni derivanti da reimputazione, a seguito dell'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, e/o da riaccertamento come di seguito riportato:
 - impegno n. 649 per euro 251.532,06
 - impegno n. 4239 per euro 345.001,55

entrambi a carico del Capitolo 76572 dell'anno di previsione 2018;

5. di stabilire, in ragione di quanto esposto in premessa, che la copertura finanziaria delle risorse destinate al finanziamento del Piano 2018 ammontante a euro 969.384,50 è assicurata come segue:
 - per euro 596.533,61, utilizzando nell'anno di previsione in corso la quota parte del fondo pluriennale vincolato 2017, che si è resa disponibile a seguito dei disimpegni disposti con il presente provvedimento, al punto che precede, in conseguenza dell'avvenuta verifica dello stato di utilizzo delle risorse di cui al Piano 2017;
 - per euro 372.850,89 utilizzando le risorse stanziato sul bilancio di previsione 2018-2020, anno di previsione 2018;
6. di precisare che per le risorse assegnate in attuazione

del Piano 2017 relativamente ai tre Distretti, di seguito elencati, che hanno a tuttora le relative procedure aperte, il Dirigente competente provvederà, a seguito della comunicazione degli esiti di tali procedure, per l'eventuale quota non utilizzata a dichiarare l'economia e ai conseguenti adempimenti:

- Comune di Langhirano - Distretto Sud Est Parma;
- Comune di Ferrara - Distretto Ferrara -CENTRO-NORD;
- Comune di Codigoro - Distretto Portomaggiore - SUD-EST;

7. di imputare la somma complessiva di Euro 969.384,50 come di seguito dettagliato:

- quanto a Euro 596.533,61 registrata al n. 7011 di impegno sul Capitolo 76572 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)", finanziato con l'utilizzo di economie da Fondo Pluriennale vincolato 2017 di cui al punto 5.;
- quanto a Euro 372.850,89 registrata al n. 7010 di impegno sul Capitolo 76572 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)"

del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata propria Deliberazione n. 2191/2017 e ss.mm.;

8. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Mission e	Progr.	Cod.Ec.	COFO G	TRANS.U E	SIOPE	C.I. SPESA	GEST.ORD .
12	02	U.1.04.01.02.00 3	10.1	8	104010200 3	3	3
12	02	U.1.04.01.02.00 5	10.1	8	104010200 5	3	3
12	02	U.1.04.01.02.99 9	10.1	8	104010299 9	3	3

9. di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa,

in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo di Euro 969.384,50 relativi all'esigibilità della spesa per l'anno 2019, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

10. di stabilire che con riferimento ai seguenti Enti Capofila, per i quali a seguito della rendicontazione presentata si è determinata una minor spesa rispetto a quanto liquidato da parte della Regione, dovranno restituire il maggior importo erogato, ad eccezione del Comune di San Lazzaro di Savena per il quale, dato il modesto ammontare dell'importo del credito da restituire, si ritiene di non procedere alla sua riscossione per economicità del procedimento, come di seguito dettagliato:

Enti Capofila Distrettuali	Importo rendicontato	Importo liquidato dalla RER	Importo da restituire
Comune di Castel San Giovanni	700,00	3.668,60	2.968,60
Comune di Piacenza	3.251,71	6.467,40	3.215,69
Comune di San Lazzaro di Savena	6.749,00	6.749,10	0,10
Nuovo Circondario Imolese	6.000,00	6.739,80	739,80
Unione Terre d'acqua	7.179,37	7.382,00	202,63
Comune di Forlì	0,00	12.722,40	12.722,40
Comune di Rimini	11.106,22	15.155,40	4.049,18

11. di stabilire che le risorse assegnate col presente atto dovranno essere erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente Capofila Distrettuale al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, entro il 30 settembre 2019, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole

procedure adottate da ciascun Distretto;

- 12.** di prevedere che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" provvederà con proprio atto formale ai sensi della propria Deliberazione n. 2416/2008 dove applicabile nonché del D.Lgs. n. 118/2011, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali, secondo le modalità e termini definiti nella premessa del presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dagli Enti Capofila distrettuali, di cui all'Allegato 3);
- 13.** di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 14.** di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2018

PREMESSA

Il Piano delle attività 2018 relativo al Fondo Regionale Disabili ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto c.3, il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro, prevedendo che essi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- coniuge, parenti o affini fino al terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Il Piano prevede che potranno eventualmente essere assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, solo a seguito della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2017 con deliberazione di Giunta regionale n. 1073 del 17/07/2017 "Piano delle attività Fondo Regionale Disabili 2017 Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: approvazione indirizzi, criteri di riparto e assegnazione delle risorse".

Con il presente documento si intende pertanto:

1. relazionare in merito all'attuazione degli interventi e all'utilizzo delle risorse 2017;
2. definire criteri e modalità di realizzazione per le attività 2018;
3. stabilire i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l'anno 2018;

4. definire modalità e tempi di erogazione delle risorse nonché di monitoraggio degli interventi.

1.ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E UTILIZZO RISORSE 2017

Il primo anno di attuazione degli interventi restituisce una situazione piuttosto differenziata fra i 38 Distretti, anche all'interno dello stesso territorio provinciale.

Il modello di soddisfazione del bisogno più utilizzato (n. 27 Distretti) è stato quello del rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute dal lavoratore e debitamente documentate.

In n. 5 Distretti si è utilizzato un modello misto, prevedendo sia il rimborso diretto che l'erogazione del servizio di trasporto tramite soggetto in convenzione.

Un Distretto ha utilizzato unicamente come modello di soddisfazione del bisogno l'erogazione del servizio di trasporto tramite soggetti in convenzione.

Le attività relative all'anno 2017 si sono concluse in n. 30 Distretti, mentre le procedure sono ancora in corso per n. 3 Distretti.

N.5 Distretti non hanno avviato le procedure per attivare gli interventi.

L'Allegato 2) riporta una tabella riepilogativa in merito alla spesa sostenuta, al numero dei beneficiari ed alla percentuale di utilizzo delle risorse rispetto all'assegnazione 2017.

2.CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO ANNO 2018

Tenuto conto dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella rimozione/riduzione di ostacoli e difficoltà nel raggiungimento del luogo di lavoro e ritorno a casa, al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, si ritiene di prevedere, in coerenza con quanto già indicato nel Piano di attività 2018, in premessa riportato, ed in continuità con il 2017, i seguenti indirizzi relativi alle modalità di utilizzo delle risorse:

- le misure dovranno favorire la mobilità casa-lavoro per la persona disabile per la quale risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro;
- per raggiungere tale finalità ciascun Distretto potrà individuare modalità e procedure autonome nell'ambito dei criteri di cui al presente documento, definendoli all'interno della programmazione territoriale. Tali modalità e procedure dovranno, comunque, consentire omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili in tutto il territorio regionale. A tal fine, ciascun Distretto dovrà dunque rispettare i seguenti principi:
 - o Prevedere procedure ad evidenza pubblica per la individuazione dei beneficiari finali, garantendo ove possibile la copertura anche in misura parziale di tutte le richieste pervenute o, in alternativa, individuando criteri di priorità soggettivi e/o oggettivi tali da soddisfare il bisogno laddove, in assenza di tale intervento, sarebbe precluso l'accesso al lavoro, anche in considerazione di specifiche esigenze territoriali;
 - o Prevedere un tetto massimo di spesa pro-capite pari a 3.000,00 euro annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze;
 - o Individuare uno dei seguenti modelli di soddisfazione del bisogno:
 - Rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate;
 - Erogazione diretta del servizio;
 - Convenzione con soggetto individuato tramite procedure ad evidenza pubblica e/o con affidamento diretto nei casi previsti dalla legge;
 - Ciascun Distretto potrà avviare le procedure, coerenti con la finalità individuate, riguardanti solo l'anno 2018, prevedendo eventualmente anche il riconoscimento di costi già sostenuti anche in data antecedente il presente atto e riferiti all'anno 2018, adeguatamente documentati;
 - Le procedure dovranno concludersi con l'invio del rendiconto delle attività entro e non oltre il 30 settembre 2019.

3.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI DISTRETTI

Tenendo conto delle finalità di tale intervento e dei risultati dell'avvio sperimentale nell'anno 2017 dell'attuazione di tale misura, si ritiene di:

- confermare per l'anno 2018 i criteri di assegnazione delle risorse adottati nell'anno 2017, e precisamente:
 - n. utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2016 - peso 70%;
 - media del n. degli avviamenti al lavoro di utenti disabili nel biennio 2015/2016 - peso 30%¹.

Tali dati sono quantificati per ciascun Distretto socio-sanitario, sulla base dei dati disponibili presso gli Uffici del collocamento mirato operanti a livello provinciale, in relazione alle residenze di ciascun utente.

- introdurre correttivi che tengano conto dell'utilizzo delle risorse già assegnate con la sopra richiamata DGR n. 1073/2017 in attuazione del Piano 2017, e precisamente per gli Enti capofila distrettuali che:
 - non hanno a tutt'oggi utilizzato le risorse assegnate, l'assegnazione 2018 sarà pari al 50% di quella del 2017;
 - hanno utilizzato le risorse assegnate in misura inferiore al 50%, l'assegnazione 2018 sarà pari al 70% di quella del 2017;
 - hanno utilizzato le risorse assegnate in misura superiore al 50%, l'assegnazione 2018 sarà pari a quella per l'anno 2017;
 - hanno utilizzato al 100% le risorse assegnate, l'assegnazione 2018 sarà pari a quella per l'anno 2017 incrementata del 10%.

Le assegnazioni 2018 sono riportate nell'Allegato 2).

4.MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, MONITORAGGIO

Le risorse verranno erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente Capofila Distrettuale di specifico rendiconto in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate da ciascun Distretto. A seguito della validazione del rendiconto da parte del Dirigente competente, si procederà all'erogazione delle risorse.

¹ Tale scelta deriva dalla non disponibilità di dati relativi al numero di occupati con disabilità ai sensi della L. 68/99 a livello di Distretto.

La Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio per verificare i risultati ottenuti e, in particolare:

- modalità di soddisfazione del bisogno e numero dei beneficiari;
- utilizzo delle risorse assegnate da parte di ciascun Distretto anche al fine di valutare l'adeguatezza dei criteri di riparto definiti nel presente documento.

L'eventuale assegnazione di risorse per l'intervento oggetto del presente documento relative alle annualità successive al 2018 avverrà, previa definizione e quantificazione delle stesse nel relativo Piano di attività annuale del Fondo Regionale Disabili, tenendo conto anche di tale monitoraggio.

Ambito distrettuale	Ente Capofila distrettuale	Assegnazione 2017	Spesa sostenuta	% utilizzo risorse	Numero beneficiari	Liquidazioni effettuate	Liquidazioni da istruire	Residuo impegno n.4239/2018	Residuo impegno n.649/2018
Provincia Piacenza		78.731,00							
Distretto Ponente	Comune di Castel San Giovanni	18.343,00	700,00	3,82%	1	3.668,60		9.171,50	5.502,90
Distretto Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	32.337,00	3.251,71	10,06%	5	6.467,40		16.168,50	9.701,10
Distretto Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	28.051,00	19.414,16	69,21%	19	5.610,20	13.803,96	221,54	8.415,30
Provincia Parma		139.524,00							
Distretto di Parma	Comune di Parma	73.700,00	159.565,80	216,51%	110	14.740,00	58.960,00	0,00	0,00
Distretto di Fidenza	Comune di Fidenza	29.550,00	10.763,99	36,43%	8	5.910,00	4.853,99	9.921,01	8.865,00
Distretto Valli Taro e Ceno	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	14.984,00	4.562,00	30,45%	2	2.996,80	1.565,20	5.926,80	4.495,20
Distretto Sud Est	Comune di Langhirano	21.290,00	procedura in corso	da definire	da definire	4.258,00		0,00	
Provincia Reggio Emilia		155.763,00							
Distretto Montecchio Emilia	Unione dei Comuni Val d'Enza	20.098,00		0,00%	0	0,00		14.068,60	6.029,40
Distretto di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	74.507,00		0,00%	0	0,00		52.154,90	22.352,10
Distretto di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	20.749,00	441,00	2,13%	1	0,00	441,00	14.083,30	6.224,70
Distretto di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	13.427,00		0,00%	0	0,00		9.398,90	4.028,10
Distretto di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	20.844,00		0,00%	0	0,00		14.590,80	6.253,20
Distretto di Castelnuovo ne' Monti	Comune di Castelnuovo ne' Monti	6.138,00		0,00%	0	0,00		4.296,60	1.841,40
Provincia Modena		189.101,00							
Distretto di Carpi	Unione delle Terre D'Argine	27.043,00	6.169,48	22,81%	4	6.169,48		12.760,62	8.112,90
Distretto di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	28.096,00	11.511,99	40,97%	14	11.511,99		8.155,21	8.428,80
Distretto di Modena	Comune di Modena	67.768,00	46.357,33	68,41%	21	13.553,60	32.803,73	1.080,27	20.330,40
Distretto di Sassuolo	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	29.719,00	33.605,91	113,08%	16	5.943,80	23.775,20	0,00	0,00
Distretto di Pavullo nel Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	8.273,00	8.273,00	100,00%	5	8.273,00		0,00	0,00
Distretto di Vignola	Unione Terre di Castelli	19.248,00	19.248,00	100,00%	10	3.849,60	15.398,40	0,00	0,00
Distretto di Castelfranco Emilia	Comune di Castelfranco Emilia	8.954,00		0,00%	0	0,00		6.267,80	2.686,20
Provincia Bologna		241.093,00							
Distretto Reno, Lavino e Samoggia	Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	18.317,00	14.156,50	77,29%	7	14.156,50		0,00	4.160,50
Distretto dell'Appennino Bolognese	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	15.285,00	14.264,76	93,33%	7	3.057,00	11.207,76	0,00	1.020,24
Distretto di S.Lazzaro di Savena	Comune di S.Lazzaro di Savena	15.223,00	6.749,00	44,33%	4	6.749,10		3.907,00	4.566,90
Distretto di Imola	Nuovo Circondario Imolese	33.699,00	6.000,00	17,80%	2	6.739,80		16.849,50	10.109,70
Distretto di Pianura Est	Unione Reno Galliera	38.426,00	38.426,00	100,00%	34	15.370,40	23.055,60	0,00	0,00
Distretto di Pianura Ovest	Unione Terre d'acqua	18.455,00	7.179,37	38,90%	8	7.382,00		5.536,50	5.536,50
Distretto Bologna	Comune di Bologna	101.688,00	96.522,58	94,92%	41	66.097,20	30.425,38	0,00	5.165,42
Provincia Ferrara		91.271,00							
Distretto di Cento -OVEST	Comune di Cento	16.336,00	16.336,00	100,00%	10	0,00	16.336,00	0,00	0,00
Distretto Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	51.406,00	procedura in corso	da definire	da definire	0,00		0,00	
Distretto Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	23.529,00	procedura in corso	da definire	da definire	0,00		0,00	
Provincia Ravenna		100.449,00							
Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	50.467,00	14.204,00	28,15%	13	10.093,40	4.110,60	21.122,90	15.140,10
Distretto di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	28.830,00	28.830,00	100,00%	23	28.830,00		0,00	0,00
Distretto di Faenza	Unione Romagna Faentina	21.152,00	8.822,66	41,71%	7	8.822,66		5.983,74	6.345,60
Provincia Forlì-Cesena		137.819,00							
Distretto di Forlì	Comune di Forlì	63.612,00		0,00%	0	12.722,40		31.806,00	19.083,60
Distretto di Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	41.840,00	16.665,00	39,83%	11	8.368,00	8.297,00	12.623,00	12.552,00
Distretto del Rubicone	Unione Rubicone Mare	32.367,00	10.707,44	33,08%	12	6.473,40	4.234,04	11.949,46	9.710,10
Provincia Rimini		116.249,00							
Distretto Area di Rimini	Comune di Rimini	75.777,00	11.106,22	14,66%	10	15.155,40		37.888,50	22.733,10
Distretto Area di Riccione	Comune di Riccione	40.472,00	9.261,80	22,88%	8	9.261,80		19.068,60	12.141,60
EMILIA-ROMAGNA		1.250.000,00	623.095,70		413	312.231,53	249.267,86	345.001,55	251.532,06

Ambito distrettuale	Comune e altro Ente capofila	Ripartizione finanziaria totale	Impegno con utilizzo economie da FPV 2017	Impegno con stanziamento di competenza
Provincia Piacenza				
Distretto Ponente	Comune di Castel San Giovanni	12.840,10		12.840,10
Distretto Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	22.635,90		22.635,90
Distretto Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	28.051,00		28.051,00
Provincia Parma				
Distretto di Parma	Comune di Parma	81.070,00	81.070,00	
Distretto di Fidenza	Comune di Fidenza	20.685,00	20.685,00	
Distretto Valli Taro e Ceno	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	10.488,80	10.488,80	
Distretto Sud Est	Comune di Langhirano	10.645,00	3.729,71	6.915,29
Provincia Reggio Emilia				
Distretto Montecchio Emilia	Unione dei Comuni Val d'Enza	10.049,00	10.049,00	
Distretto di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	37.253,50	37.253,50	
Distretto di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	14.524,30	14.524,30	
Distretto di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	6.713,50	6.713,50	
Distretto di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	10.422,00	10.422,00	
Distretto di Castelnovo ne' Monti	Comune di Castelnovo ne' Monti	3.069,00	3.069,00	
Provincia Modena				
Distretto di Carpi	Unione delle Terre D'Argine	18.930,10	18.930,10	
Distretto di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	19.667,20	19.667,20	
Distretto di Modena	Comune di Modena	67.768,00	67.768,00	
Distretto di Sassuolo	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	32.690,90	32.690,90	
Distretto di Pavullo nel Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	9.100,30	9.100,30	
Distretto di Vignola	Unione Terre di Castelli	21.172,80	21.172,80	
Distretto di Castelfranco Emilia	Comune di Castelfranco Emilia	4.477,00	4.477,00	
Provincia Bologna				
Distretto Reno, Lavino e Samoggia	Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	18.317,00	18.317,00	
Distretto dell'Appennino Bolognese	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	15.285,00	15.285,00	
Distretto di S.Lazzaro di Savena	Comune di S.Lazzaro di Savena	10.656,10	10.656,10	
Distretto di Imola	Nuovo Circondario Imolese	23.589,30	23.589,30	
Distretto di Pianura Est	Unione Reno Galliera	42.268,60	42.268,60	
Distretto di Pianura Ovest	Unione Terre d'acqua	12.918,50	12.918,50	
Distretto Bologna	Comune di Bologna	101.688,00	101.688,00	
Provincia Ferrara				
Distretto di Cento -OVEST	Comune di Cento	17.969,60		17.969,60
Distretto Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	25.703,00		25.703,00
Distretto Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	11.764,50		11.764,50
Provincia Ravenna				
Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	35.326,90		35.326,90
Distretto di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	31.713,00		31.713,00
Distretto di Faenza	Unione Romagna Faentina	14.806,40		14.806,40
Provincia Forli-Cesena				
Distretto di Forli	Comune di Forli	31.806,00		31.806,00
Distretto di Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	29.288,00		29.288,00
Distretto del Rubicone	Unione Rubicone Mare	22.656,90		22.656,90
Provincia Rimini				
Distretto Area di Rimini	Comune di Rimini	53.043,90		53.043,90
Distretto Area di Riccione	Comune di Riccione	28.330,40		28.330,40
EMILIA-ROMAGNA		969.384,50	596.533,61	372.850,89

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2027

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2027

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2027

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1964 del 19/11/2018

Seduta Num. 48

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi